

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica al termine del primo trimestre del 2006 a raffronto con quella del corrispondente periodo del 2005.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti (settore statale, enti di previdenza, enti territoriali e altri enti pubblici consolidati) e al conto delle Amministrazioni pubbliche elaborato dall'Istat..

Fabbisogno settore pubblico al 31 marzo Il fabbisogno del settore pubblico è risultato a tutto il 31 marzo 2006 pari a milioni 30.522, superiore di milioni 2.255; in termini di saldo primario si è avuto un disavanzo di milioni 12.588 (nel corrispondente periodo dello scorso anno si era registrato un disavanzo di 15.021 milioni).

Fabbisogno settore statale al 31 marzo Il fabbisogno del settore statale, al netto di pagamenti per disavanzi pregressi, è risultato pari, al termine del primo trimestre 2006, a milioni 25.269 con un disavanzo primario di milioni 7.568 (nel corrispondente periodo del 2005 il fabbisogno era stato di milioni 26.594 in presenza di un disavanzo primario di milioni 13.572).

Saldi Conto Amministrazioni pubbliche al 31 marzo L'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche per il primo trimestre del 2006, reso noto dall'Istat in data 5 luglio 2006, è pari a milioni 20.087 inferiore a quello del corrispondente periodo del 2005 (milioni 25.930); le incidenze al Pil sono risultate pari al 5,8 per cento per il 2006 e al 7,7 per cento per il 2005).

Il risparmio (saldo corrente), è risultato negativo per 11.242 milioni (3,2% del Pil) contro un disavanzo di milioni 16.035 (pari al 4,8 per cento del Pil) registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente, mentre il saldo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato anch'esso negativo per 5.136 milioni, anche se in minor misura rispetto al primo trimestre del 2005 (milioni 9.997), con una incidenza sul Pil dell'1,5 per cento contro il 3 per cento dell'anno precedente.

Va sottolineato che le indicate risultanze in termini di indebitamento netto non offrono un chiaro indizio in rapporto all'atteso risultato per l'intero anno considerato l'andamento fortemente irregolare

che caratterizza la ripartizione temporale dei flussi di entrata e spesa rilevanti per il conto delle Amministrazioni pubbliche cui sono riferiti i parametri di finanza pubblica rilevanti per gli obiettivi del patto di stabilità e crescita.

Riguardo la stima annuale si rinvia alle valutazioni contenute nel Documento di programmazione economico finanziaria approvato dal Consiglio dei Ministri in data 7 luglio 2006

Fabbisogno al
30 giugno

Si segnala, infine, che al termine del primo semestre 2006 il fabbisogno del settore statale è risultato pari a milioni 35.814 inferiore di milioni 14.955 rispetto a quello registratosi nel corrispondente periodo del 2005.

A tale risultato ha concorso, in primo luogo, il buon andamento delle entrate tributarie conseguente, ai risultati dell'autotassazione e al gettito superiore al previsto di alcune imposte sostitutive avente carattere non ricorrente.

Dal lato delle spese si è registrato un contenimento delle erogazioni, dovuto, anche al frazionamento temporale previsto dall'articolo 7 della legge finanziaria 2006, che regola la gestione degli impegni di bilancio in dodicesimi, alla manovra riduttiva operata con la legge finanziaria 2006, allo slittamento di accreditamenti all'Anas a fronte del quale tale Società ha dovuto incrementare il proprio ricorso al mercato, al non ancora intervenuto avvio dello smaltimento delle somme da accreditare alle Regioni per risorse di competenza relative ad esercizi pregressi, ad operazioni di smobilizzo di debiti pregressi delle stesse Asl verso fornitori, realizzate anche con lo strumento della cartolarizzazione: tali operazioni hanno consentito agli enti decentrati di finanziare la loro spesa limitandone l'impatto sulla Tesoreria dello Stato.

Sul fabbisogno del primo semestre ha per contro inciso con effetto negativo netto la liquidazione di competenze, comprensive di arretrati, per rinnovi contrattuali definiti alla fine dello scorso anno.

Ne successivo prospetto sono indicati i fabbisogni mensili e cumulati del settore statale negli anni 2004 e 2005 e 2006.

Settore statale: Fabbisogni mensili e cumulati (in milioni di euro)

	Fabbisogno mensile 2004	Fabbisogno cumulato 2004	Fabbisogno mensile 2005	Fabbisogno cumulato 2005	Fabbisogno mensile 2006	Fabbisogno cumulato 2006
Gennaio	2.257	2.257	1.292	1.292	3.446	3.446
Febbraio	10.923	13.179	7.392	8.684	6.056	9.502
Marzo	15.862	29.041	17.969	26.652	15.767	25.269
Aprile	11.567	40.608	14.025	40.677	7.967	33.235
Maggio	9.708	50.316	14.420	55.097	14.580	47.816
Giugno	-5.493	44.824	-4.328	50.769	-12.002	35.814
Luglio	-205	44.618	-1.574	49.195		
Agosto	4.677	49.295	9.128	58.323		
Settembre	8.512	57.807	10.684	69.008		
Ottobre	8.044	65.851	6.947	75.954		
Novembre	452	66.303	7.379	83.333		
Dicembre	-16.399	49.904	-23.297	60.036		

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

Fabbisogno al 31 marzo 2006 1.1. Il fabbisogno del settore pubblico è risultato, al termine del primo trimestre dell'anno in corso pari a milioni 30.522 (tabella n.1).

Saldo primario Rispetto al corrispondente periodo del 2005 il fabbisogno risulta superiore di milioni 2.255; in termini di saldo primario si è avuto un disavanzo di milioni 12.588 (nel corrispondente periodo dello scorso anno si era registrato un disavanzo di 15.021 milioni).

L'aumento del fabbisogno ha interessato il disavanzo corrente (+ milioni 4.772) e il disavanzo in conto capitale (+ milioni 890) mentre per le patite finanziarie si è avuta una minore acquisizione netta per milioni 3.406).

Entrate tributarie Tra le entrate correnti, da sottolineare l'aumento per 5.637 milioni (+ 7,7%) degli introiti tributari originato da una incrementi del gettito dei tributi diretti e indiretti pari, rispettivamente, al 7,7 e al 7,8 per cento.

Gli indicati valori del gettito tributario sono al netto dei rimborsi di imposta risultati pari, nel primo trimestre del 2006 a milioni 7.912 rispetto a milioni 7.194 nel corrispondente periodo del 2005.

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice e a quelle sui diversi comparti del settore pubblico.

Contributi sociali .Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare l'aumento del gettito dei contributi sociali previdenziali (+ milioni 2.253: + 4,9%).

Più elevati, anche, gli introiti per vendita di beni e servizi (+ milioni 415 mentre inferiori risultano quelli per redditi di capitale (- milioni 91) .

Quanto ai rapporti con l'estero a fronte di minori introiti per 239 milioni ci sono stati minori esborsi per 96 milioni.

Tabella 1 – SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni %			Gennaio - Marzo			Variazioni %	
	2004	2005	2006	05/04	06/05		2004	2005	2006	05/04	06/05
INCASSI CORRENTI	126.241	133.440	141.354	5,70	5,93	PAGAMENTI CORRENTI	139.816	144.960	157.646	3,68	8,75
Tributari	68.588	72.928	78.565	6,33	7,73	Redditi lavoro dipendente	34.966	35.532	40.799	1,62	14,82
- Imposte dirette	36.232	38.638	41.619	6,64	7,72	Consumi intermedi	23.953	24.108	23.412	0,65	-2,89
- Imposte indirette	32.356	34.290	36.946	5,98	7,75						
Cee risorse proprie	1.123	1.195	1.266	6,41	5,94	Trasferimenti	62.590	67.011	70.934	7,06	5,85
Contributi sociali	43.926	45.528	47.781	3,65	4,95	-a Famiglie	54.352	57.176	60.258	5,20	5,39
Vendita beni e servizi	3.169	3.184	3.599	0,47	13,02	-a Imprese	2.837	2.671	3.873	-5,85	45,00
Redditi da capitale	830	1.219	1.128	46,87	-7,48	-a Estero	4.824	6.211	6.040	28,75	-2,75
						-a Enti non consolidati	577	953	763		
Trasferimenti	4.751	5.187	4.990	9,18	-3,80	Interessi	13.147	13.246	17.934	0,75	35,39
-da Famiglie	101	194	280	92,08	44,33	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Imprese	366	285	241	-22,13	-15,44	Altri pagamenti correnti	5.160	5.063	4.566	-1,88	-9,81
-da Estero	4.284	4.708	4.469	9,90	-5,08						
Altri incassi correnti	3.854	4.199	4.025	8,95	-4,14	PAGAMENTI DI CAPITALI	11.660	11.674	11.987	0,12	2,68
INCASSI DI CAPITALI	1.078	1.358	1.057	25,97	-22,16	Costituzione di capitali fissi	7.377	7.168	7.535	-2,83	5,12
Trasf. da Famiglie, imprese, estero	409	420	444	2,69	5,71	Trasferimenti	4.078	4.222	4.219	3,53	-0,07
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	593	590	601	-0,51	1,86
Altri incassi di capitale	669	938	613	40,21	-34,65	-a Imprese	2.532	2.655	2.972	4,86	11,94
PARTITE FINANZIARIE	1.450	1.402	1.872	-3,31	33,52	-ad Estero	228	161	141	-29,39	-12,42
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	266	340	283	27,82	-16,76	-a Enti non consolidati	725	816	505	12,55	-38,11
Riduzione depositi bancari	0	392	871	-	-	Altri pagamenti di capitale	205	284	233	38,54	-18,11
Altre partite finanz da Fam. e Imp.	1.184	670	718	-43,41	7,16	PARTITE FINANZIARIE	9.240	8.109	5.173	-12,24	-36,21
TOTALE INCASSI	128.769	136.200	144.283	5,77	5,93	Partecipazioni e conferimenti	981	1.095	224	11,62	-79,54
SALDI (Avanzo +)						-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	-	-
1. Disavanzo corrente	-13.575	-11.520	-16.292			-a Imprese ed estero	981	1.095	224	11,62	-79,54
2. Disavanzo in c/capitale	-10.582	-10.040	-10.930			Mutui ed anticipazioni	4.236	3.194	1.482	-24,60	-53,60
3. DISAVANZO	-24.157	-21.560	-27.221			-a Ist. di Cred. Speciale	2	14	64	-	-
4. Saldo partite finanziarie	-7.790	-6.707	-3.301			-a Famiglie, imprese, estero	4.234	3.180	1.418	-24,89	-55,41
5. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-31.947	-28.267	-30.522			Aumento depositi bancari	320	0	0	-	-
						Altre partite finanziarie a Fam. e Imp.	3.703	3.820	3.467	3,16	-9,25
						TOTALE PAGAMENTI	160.716	164.743	174.805	2,51	6,11

Pagamenti correnti	Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di 12.686 milioni (+ 8,8%): prescindendo dagli interessi risultati superiori di milioni di 4.688 milioni, l'incremento risulta pari a 7.998 milioni (+ 6,1%), riferito, soprattutto, alle spese per redditi di lavoro dipendente (+ milioni 5.267), e ai trasferimenti alle famiglie (+ milioni 3.007); inferiori, per contro, i pagamenti per consumi intermedi (- milioni 696).
Redditi lavoro dipendente	In particolare, l'aumento dei pagamenti per redditi di lavoro dipendente (+ 14,8%) è influenzato soprattutto, dalla liquidazione dei benefici, comprensivi di arretrati, relativi ai rinnovi contrattuali del personale definiti alla fine del 2005 ma liquidati nei primi mesi del 2006.
Famiglie	Per i trasferimenti alle famiglie (+5,2%) l'incremento riflette, soprattutto, la crescita delle prestazioni pensionistiche erogate dagli Istituti previdenziali, oltre che l'erogazione del "bonus bébé".
Consumi intermedi	La riduzione dei pagamenti per consumi intermedi (- 2,9%) è di milioni 699 per le Amministrazioni centrali (-23%), di milioni 71 per le Regioni, di milioni 68 per il comparto sanitario e di milioni 14 per gli enti previdenziali; più elevati i pagamenti da parte di Comuni e Province (+ milioni 90) e degli altri enti pubblici consolidati (+ milioni 66).
Operazioni in conto capitale	Per le operazioni in conto capitale l'aumento del disavanzo consegue a una riduzione di milioni 301 degli introiti e a un aumento di milioni 589 dei pagamenti riferito per 367 milioni a quelli per investimenti diretti.
Partite finanziarie	Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a milioni 3.301, inferiore di 3.406 milioni a quello avutosi nel primo trimestre dello scorso anno.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1 IL SETTORE STATALE

Fabbisogno al 31 marzo 2006 A. - Il fabbisogno del settore statale al termine del primo trimestre 2006 è risultato pari a milioni 25.269: al netto dell'onere per interessi si è avuto un disavanzo primario di milioni 7.568 (tabella n.2).

Nel 2005 il fabbisogno era stato di milioni 26.594 in presenza di un disavanzo primario di milioni 13.572.

Debiti pregressi Di seguito il raffronto con il 2005 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa: va tenuta presente la metodologia del conto in esame che, a differenza di quello già esaminato riferito al settore pubblico, è elaborato al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (milioni 58 nel 2005 per disavanzi della sanità).

Il conto del settore statale rileva inoltre, prevalentemente per saldo, i rapporti con la Tesoreria dei principali comparti a finanza derivata.

Per una valutazione di tali risultati va precisato che essi sono influenzati sia da alcune partite aventi natura straordinaria, sia da operazioni che per ragioni di calendario influenzano in tempi diversi il conto del settore statale. E' quindi necessario rettificare i due valori dei trimestri al fine di consentire un raffronto omogeneo.

In particolare, il fabbisogno del primo trimestre 2005 va peggiorato nettizzandolo per le seguenti componenti:

- incassi straordinari per circa 1.200 milioni relativi all'operazione di gestione degli attivi finanziari;
- introiti per il gioco del lotto per circa 800 milioni (per l'attesa del numero ritardatario 53).

Il fabbisogno del primo trimestre 2006 va, invece, migliorato depurandolo per le seguenti componenti:

- pagamento degli arretrati dei contratti (al netto di imposte e contributi) sottoscritti nel 2005 per alcuni comparti delle pubbliche amministrazioni per circa 1.500 milioni;

Tabella 2 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni %			Gennaio - Marzo			Variazioni %	
	2004	2005	2006	05/04	06/05		2004	2005	2006	05/04	06/05
INCASSI CORRENTI	66.754	71.248	76.431	6,73	7,27	PAGAMENTI CORRENTI	84.758	89.562	98.763	5,67	10,27
Tributari	58.005	62.146	67.132	7,14	8,02	Redditi lavoro dipendente	19.116	20.098	24.245	5,14	20,63
- Imposte dirette	34.141	36.511	39.399	6,94	7,91	Consumi intermedi	2.973	3.045	2.346	2,42	-22,96
- Imposte indirette	23.864	25.635	27.733	7,42	8,18						
Risorse proprie CEE	1.123	1.195	1.266	6,41	5,94						
Contributi sociali	0	0	5	-	-	Trasferimenti	47.805	51.511	53.128	7,75	3,14
Vendita beni e servizi	767	673	902	-12,26	34,03	-a Enti di previdenza	13.462	14.036	13.008	4,26	-7,32
Redditi da capitale	21	327	373	-	14,07	(di cui INPS netto fisc.)	14.286	14.894	14.710	4,26	-1,24
Trasferimenti	5.541	5.580	5.568	0,70	-0,22	-a Regioni	18.182	21.180	20.781	16,49	-1,88
-da Enti di previdenza	670	373	417	-44,33	11,80	(di cui spesa sanitaria)	16.479	16.585	14.626	0,64	-11,81
-da Regioni	9	0	0	-	-	-a Comuni e Province	5.982	5.515	7.028	-7,81	27,43
-da Comuni e Province	5	4	167	-20,00	-	-ad altri Enti pubbl. consolidati(*)	3.318	3.145	2.992	-5,21	-4,86
-da altri Enti pubbl. consolidati	3	113	65	-	-42,48	- ad Enti pubbl. non consolidati	0	0	62	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	190	14	62	-92,63	-	-a Famiglie	1.094	911	1.781	-16,73	95,50
-da Famiglie	48	122	182	-	49,18	-a Imprese (**)	1.119	650	1.498	-41,91	-
-da Imprese	332	246	206	-25,90	-16,26	-a Estero	4.648	6.074	5.978	30,68	-1,58
-da Estero	4.284	4.708	4.469	9,90	-5,08	Interessi	12.902	13.022	17.701	0,93	35,93
Altri incassi correnti	1.297	1.327	1.185	2,31	-10,70	Ammortamenti	0	0	0	-	-
						Altri pagamenti correnti	1.962	1.886	1.343	-3,87	-28,79
Dettaglio spese per trasferimenti correnti						Dettaglio spese per trasferimenti in conto capitale					
(*) di cui Anas	170	410	0	-	-	(***) di cui Anas	235	138	70	-41,28	-49,28
Università	2.300	2.107	2.534	-8,39	20,27	(****) di cui F.S.	0	0	0	-	-
						Poste	241	241	201	0,00	-16,60
(**) F.S.	12	20	256	-	-						0,00
Poste	9	-625	112	-	-117,92	Dettaglio Partecipazioni					
						(*****) di cui FS	825	900	0	9,09	-